Firmato digitalmente da FABRIZIO CURCIO
In data 09/08/2026 09:55:36

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO) a favore della Struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, mediante affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023) – **Determina di approvazione del contratto**.

CIG BC5EBF56FD RDO MEPA 6448889

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, riguardante il regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riguardo al contenuto dell'articolo 52-*bis* che prevede l'istituzione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

il decreto ministeriale 19 febbraio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze in materia di *"Dematerializzazione degli ordinativi in contabilità speciale di conto corrente, di cui all'articolo 145 delle Istruzioni sul servizio di Tesoreria*";

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

PCM.Struttura Commissariale alla Ricostruzione - Rep. DE1 09/08/2026.0000392.I

VISTO **il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61,** recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199,** recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ing. Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il su indicato incarico conferito all'ing.Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO il **decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026**, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 3 giugno 2026 al n. 1686, con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, **è** stato ulteriormente prorogato sino alla data del 31 dicembre 2026;

VISTO in particolare, l'articolo 20-*ter*, che ai commi 2 e 2 *bis* disciplina la costituzione e le modalità per la riorganizzazione della struttura di supporto del Commissario straordinario;

VISTA l'**ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025** con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura

medesima si articoli in due Aree di livello dirigenziale generale, e n. 8 Servizi di livello dirigenziale non generale e n. 3 unità organizzative;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito anche GDPR);

CONSIDERATO che il citato GDPR richiede che il Titolare del trattamento designi un Responsabile della Protezione dei Dati nel caso in cui "*il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*" (art. 37, par. 1, lett. a);

CONSIDERATO che l'art. 37 par. 3 prevede che "*qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*"

CONSIDERATO che l'art. 2-*quaterdecies* comma 1 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. consente al Titolare del trattamento di "*prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la propria autorità*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTA la **determina n. 306 dell'8 luglio 2026**, con la quale è stata adottata la decisione a contrarre, con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per il **servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati/*data protection officer* (RPD/DPO), con scadenza al 31 dicembre 2026**, alla società **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, - Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Numero REA: 630802;

TENUTO CONTO che la predetta determina n. 306/2026, prevede l'opzione di rinnovo per un anno in caso di proroga della struttura commissariale oltre la scadenza attualmente prevista, e comunque non oltre il limite massimo di 140.000,00 euro, soglia di cui al citato articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023;

ATTESO che con la determina in parola, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, è stato nominato il dott. Carlo Sforza, quale Responsabile Unico del

Progetto, deputato allo svolgimento delle attività indicate all'Allegato I.2 del codice dei Contratti Pubblici per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione;

CONSIDERATO che il RUP, Dott. Carlo Sforza, ha trasmesso all'operatore economico formale richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, attraverso RDO MEPA – Trattativa diretta n. **6448889** con termine di scadenza fissato al 13 luglio, ore 12:00, da presentare unitamente alla documentazione amministrativa necessaria ai fini dell'affidamento, e in particolare l'accettazione del Patto di Integrità e la comunicazione del conto corrente dedicato, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;

VISTA l'offerta economica presentata dalla società Theorema Srl SB. in data 13 luglio 2026, per il servizio in parola, per un importo complessivo di euro **15.000,00, oltre IVA di legge;**

CONSIDERATO che il RUP, ai sensi delle norme vigenti in materia, ha provveduto all'acquisizione del CIG sulla piattaforma MEPA (**CIG: BC5EBF56FD**) mediante il sistema di interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'A.N.A.C;

CONSIDERATI i positivi esiti delle verifiche effettuate da questa Stazione appaltante mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) ex art. 24 del D.lgs. 36/2023, al fine di accertare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti, conservate agli atti d'ufficio e precisamente:

- DURC on Line 51007084;
- Visura estratta dal Registro delle Imprese;
- Casellari giudiziali ex art. 39 del D.P.R. 313/2002;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ex art. 39 del D.P.R. 313/2002;
- Estratto Annotazioni Casellario delle Imprese tenuto presso A.N.AC;
- Certificazione di regolarità contributiva ex art. 94, comma 6 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) in data 14 luglio 2026 è stato aggiornato con gli esiti dei carichi fiscali pendenti ex art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto all'articolo 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023 non si richiede la garanzia ex art 106 del medesimo D.lgs., attesa la tipologia e la specificità della procedura de qua, nonché per l'affidabilità dell'operatore economico individuato e per il servizio in oggetto;

VISTO **il contratto sottoscritto dal Punto ordinante** della Struttura commissariale, dott.ssa Emanuela Cuccu, in data 17 luglio 2026 tramite RDO MEPA – Trattativa diretta n. 6448889, con la **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80, 00196, Roma, - Partita IVA 01880661002, per il servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati/*data protection officer* (RPD/DPO, sino al 31 dicembre 2026, con opzione di rinnovo per una annualità in caso di proroga della struttura commissariale oltre il termine attualmente previsto e

comunque non oltre il limite massimo di 140.000,00 euro per l'importo di euro **15.000,00, oltre Iva di legge**;

RITENUTO di approvare il suddetto contratto, in quanto conforme alla decisione a contrarre e all'affidamento disposto con determina n. 306 dell'8 luglio 2026;

ATTESO che il suddetto contratto non è sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, nella considerazione che il valore è inferiore al limite previsto per il citato controllo;

RITENUTI regolari gli atti e la procedura di procedura esperita

DETERMINA

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

a) **di approvare, ai sensi dell'art. 18, del D.lgs. 36/2023, il contratto di cui al RDO MEPA n. 6448889/2026**, **stipulato in data 17 luglio 2026** tra il Commissario Straordinario di governo per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e la società **Theorema Srl SB**., con sede in Viale Tiziano, 80 00196 Roma, - Partita IVA 01880661002 – C.F. 07825960581, iscritta al Registro delle Imprese di Roma – Numero REA: 630802, **per il servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati/*data protection officer* (RPD/DPO) sino al 31 dicembre 2026**, con opzione di rinnovo per una annualità in caso di proroga della struttura commissariale oltre il termine attualmente previsto e comunque non oltre il limite massimo di 140.000,00 euro, per un importo complessivo di euro **15.000,00 oltre Iva di legge**;
b) di dare atto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che il contratto reca il **CIG BC5EBF56FD**, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i;
c) di dare atto che la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto è assicurata dai fondi disponibili sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"**COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23" – ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;
d) di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigenza che adotta il provvedimento e al RUP nominato;
e) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito del Commissario straordinario, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" (https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023), secondo le vigenti norme contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio

Il Direttore dell'Area amministrativa
giuridica, finanziaria
Manuela Messina